



**Sindacato Lavoratori Comunicazione**



Torino, 09 giugno 2017

## **INCONTRO AREE DI STAFF - 8 GIUGNO 2017 -**

Si è svolto, a Roma, l'incontro in oggetto tra azienda, Segreterie Nazionali ed RSU STAFF, avente come odg:

- Modifiche organizzative Aree di Staff
- Job Center
- Progetto Reception - Site Specialist

L'azienda ha presentato un'overview relativa alle modifiche di razionalizzazione, svolte nelle Aree di Staff, avvenute tra il mese di ottobre 2016 e il mese di maggio 2017, che hanno visto l'efficientamento organizzativo delle Staff, volto alla semplificazione delle strutture e dei processi. In particolare per gli ambiti funzionali: Real Estate – BS Procurement – Security - Legal Affairs – Corporate Social Value.

La delegazione SLC CGIL ha posto specifiche domande anche in merito alla riorganizzazione di AFC che non era stata citata. L'azienda ha risposto che, effettivamente, vi sono in ingresso molte attività da internalizzare, soprattutto in ambito AFC.AB.SA e che l'ambito AFC.AB ha assunto particolare "peso", sia in termini di attività, acquisite con apposite disposizioni organizzative, sia in termini di personale. E' stata espressa soddisfazione, dalla delegazione, in merito alla scelta aziendale di trattenere a Torino le attività Staff che compongono il Polo Bilancistico-Fiscale ed è stata sollecitata l'azienda ad incrementare le attività del Polo con ulteriori processi, anche in ambito planning & controll che, ad oggi, l'azienda vuole destinare a Roma. Dobbiamo ricordare, infatti, che i colleghi coinvolti dai trasferimenti verso Roma, sono stati riallocati a Torino (ad eccezione di 4 persone, ad oggi, in attesa per le quali l'azienda ha indicato che presto saranno oggetto di apposita comunicazione), ma dovranno abbandonare le attività svolte sino ad oggi. Ovviamente noi non "molliamo la presa"....e visto che il progetto dell'accentramento Staff su Roma, vede Torino come ulteriore "Polo" di attività Staff, riteniamo che a Torino ci siano le forze e le professionalità per svolgere ulteriori attività che non devono "fuggire" a Roma.

Proprio in merito ai trasferimenti, le RSU STAFF SLC CGIL di Torino, Milano e Trento hanno espresso all'azienda il disagio e le difficoltà vissute dai lavoratori coinvolti e dalle RSU stesse. In merito a Torino e Milano che hanno visto il progetto realizzarsi in modo assai discutibile con l'imposizione aziendale che indicava ai lavoratori di accettare attività anche di livello inquadramentale inferiore all'attuale, le RSU locali hanno esposto a gran voce tutto il disappunto in merito alle modalità. Relativamente a Trento, la RSU SLC CGIL locale ha evidenziato la propria preoccupazione, relativamente al settore CPO.Q che a Trento e Milano è coinvolto nel progetto di accentramento. Ancora oggi, tutti, ci chiediamo che senso abbia avuto attivare percorsi simili se l'obiettivo era quello di ricollocare in loco i lavoratori (fortunatamente!).

Ulteriore tema critico affrontato è il settore Fraud (inserito nel contesto Security Operations) per il quale sono stati chiesti incontri territoriali e nazionali dedicati, viste le molteplici criticità riportate dai colleghi RSU del reparto presenti al tavolo, relative ai vari trasferimenti che hanno coinvolto lavoratori Fraud, ricollocati presso altri reparti, alle varie riorganizzazioni sia strutturali che di attività. L'azienda ha reso noto che il settore Fraud avrà le Relazioni Industriali gestite a livello territoriale.

L'azienda ha, inoltre e finalmente, esposto alcune evidenze relative al progetto Job Center all'interno delle Aree di Staff già iniziato, tra l'altro, a fine dello scorso anno. E' stata spiegata la metodologia con la quale vengono selezionati i candidati e con che logica sono ricollocati in azienda. Specificando che, ovviamente, siamo favorevoli alle riconversioni professionali "intelligenti", utili anche per dare ulteriori possibilità alle professionalità e per soddisfare le esigenze di personale dei vari settori, abbiamo indicato che spesso non è chiaro, ai lavoratori coinvolti, com'è stata operata la scelta di inserimento degli stessi nel JC e che nella maggior parte dei casi viene vissuta come una punizione. Abbiamo, inoltre, richiamato l'attenzione dell'azienda su alcune lacune inerenti la formazione, "training on the job", assente in alcuni casi (TPC) e, secondo noi, di primaria importanza. E' stato, inoltre, posto il problema del tempo che intercorre tra la formazione generale ed il momento in cui le persone vengono collocate nella nuova struttura operativa. L'azienda ha risposto che si è già attivata per evitare lunghe attese, appunto, tra la prima formazione ed il luogo di destinazione.

E' stato, finalmente, illustrato il progetto Site Specialist.....Curioso, visto che siamo già stati convocati a precedenti incontri territoriali al fine di espletare esami congiunti di orario, relativi a queste professionalità! Meglio tardi che mai comunque...Tale progetto entrerà a pieno regime tra l'inizio di luglio e l'inizio di agosto. Anche in questo caso abbiamo precisato le criticità emerse in alcuni territori, relative alla scelta del personale, connesse anche al mancato inserimento di volontari in tale percorso. L'azienda ha riferito che sta operando alcune sostituzioni con personale volontario laddove possibile.

Rileviamo che l'azienda, in alcune occasioni, tende a sminuire le problematiche evidenziate dalle RSU presenti, adducendo che noi abbiamo il compito di tranquillizzare i colleghi, soprattutto relativamente alle riorganizzazioni gestionali. Siamo convinti che non sia questo il nostro dovere fondamentale, quanto quello di TUTELARE I LAVORATORI ED I LORO POSTI DI LAVORO.

Siamo assai stanchi di partecipare ad incontri (per altro troppo diradati nel tempo), durante i quali ci vengono spiegate modifiche strutturali aziendali relative ai mesi precedenti, senza mai ottenere risposte connesse al futuro dei nostri colleghi rappresentati. Domande relative al futuro dei vari reparti Staff, al progetto trasferimenti che ora interessa il Trentino, ecc...sono state poste con forza, ma non hanno trovato risposta alcuna. Torniamo, pertanto, da quest'ultimo incontro e, come semplici relatori, siamo tenuti a spiegare ciò che abbiamo ascoltato. Ci pare assai poco e riteniamo che i nostri colleghi meritino di avere maggiori informazioni, proprio relativamente al loro futuro ed al futuro dei settori in cui operano. Auspichiamo che almeno su questo l'azienda dia, in futuro, un riscontro più attivo e positivo.

**RSU SLC CGIL STAFF NORD TORINO**